

**IL VOTO.** Sindaco lombard soltanto in quattro comuni su 23

# Elezioni, la Lombardia punta al centro-sinistra

A Magenta e Limbiate si va al ballottaggio

**LAURA MATTEUCCI**

La Padania fa rotta verso il centro-sinistra. Dei ventitré comuni lombardi in cui si è votato ieri - esclusi Limbiate e Magenta, gli unici con più di 15mila abitanti, dove si finirà al ballottaggio il primo dicembre - otto sono andati al centro-sinistra, sei al centro-destra, quattro alla Lega e i restanti a liste miste rappresentative di interessi locali.

Anche nei due paesi del milanese che hanno votato con il maggioritario, comunque, il gioco è tra i candidati di Ulivo e Polo. E, in entrambi i casi, si tratta di un vero testa a testa. A **Limbiate** (oltre 30mila abitanti, il comune più popoloso di questa tornata elettorale) dovranno vedersela il pidessino Angelo Fortunati, già assessore comunale, sostenuto da Pds, Rifondazione, Patto Segni e socialisti del Si (che ha ottenuto il 33% dei consensi), e Dario Citterio, candidato per Forza Italia, Cdu e per la lista civica Città viva (33,6%). Buone le possibilità al ballottaggio per il centro-sinistra, che tra l'altro aveva vinto anche le amministrative del '93; sarà molto probabile, infatti, che il primo dicembre il 17,8% andato alla lista per Limbiate (verdi e popolari) confluirà nella coalizione che sostiene Fortunati. Più imprevedibile il comportamento della Lega, che ha conquistato l'11,7%. An, che in questo caso correva da sola, si attesta sul 3,8%.

Testa a testa, si diceva, anche a **Magenta** (oltre 23mila abitanti): questa volta tra la 35enne Giuliana



Labria per l'Ulivo (33,1%) e il 52enne veterinario Sante Zuffada, che si è presentato per una parte del Polo, Forza Italia e An (34,4%). Luca Del Gobbo, candidato dell'altra *tranche* liberopolista, Cdu, Forza Magenta (gli azzurri locali, in totale dissenso sulle scelte del candidato sindaco), Federalisti e socialisti di Intini, si è attestato sul

13%. Magenta, comunque andrà tra due settimane, esce così dal monocolor leghista che l'ha governata per tre anni; stavolta il Carroccio - che comunque tiene ripetto alle ultime politiche, e anzi guadagna un paio di punti - ha raggiunto quota 18,5%, con la sua candidata Adele Ferrari.

La Lega conquista invece il sin-

daco a **Biassoni**; si tratta di Angelo De Biasio, 49 anni, dirigente d'azienda (32,1%). Seguono l'Ulivo (25,3%), il Polo (26%), che aveva vinto un anno e mezzo fa, e la lista civica di centro-destra Insieme per Biassoni (16,6%). E il Carroccio partecipa, anche, alla vittoria di Carlo Frascina a **Buscate**, ingegnere, diventato a sorpresa il nuo-

vo sindaco con il 44,8% dei consensi; la sua lista, Progetto per Buscate, riunisce infatti leghisti ed ex democristiani. Boccianti l'ex sindaco ambientalista Giorgio Angelini (31,7%) e il candidato del Polo Franco Ruggeri (23,5%).

In provincia di Milano, l'Ulivo vince a **Veduggio al Lambro**, con la lista per Veduggio riunita intorno a Ippolito Ottone (36,1%), pensionato 55enne di area Pds. Con quasi dieci punti di svantaggio, segue l'uomo del Polo, Marco Rocchini (26,5%). Paradossale la situazione di **Mediglia**: il neo primo cittadino è il forzista Cesare Mannucci (27,7%), ma le tre liste di centro-sinistra, se unite, raggiungono il 52%. Per l'esattezza: l'Ulivo ha il 21%, Rinascita sociale (ex pidessini e indipendenti) il 14,9%, la lista

W Mediglia viva (Rifondazione, Verdi, socialisti) il 16,3%.

Gli altri comuni lombardi: hanno vinto candidati di centro-sinistra a **Dazio** (Fausto De Bianchi), **Pianello Lario** (Roberto Bellati), **Piazzolo** (Gianmario Arizzi), **San Pellegrino** (Vittorio Milesi), **Ospiate** (Luigi Pasini), **Soiano del Lago** (Roberto Rossato) e **Badia Pavese** (Davide Pozzi). Il centro-destra vince a **Carlaro** (Mauro Bonardi), **Faloppio** (Massimiliano Branchini), **Codogno** (Adriano Croce), **Palazzo Pignano** (Pierangelo Mandotti) e **Pontoglio** (Carlo Ghitti). La Lega a **Bormio** (Carde-lio Pedrana), **Sant'Omobono d'Inverigo** (Gentile Locatelli), e **Capriolo** (Fabrizio Rigamonti). Liste civiche a **Incudine** (Marco Serini), **Bierno** (Nicola Pedretti).

## Foa e Cofferati ricordano Lama

A cinque mesi dalla scomparsa, la Cgil di Milano ha ricordato la figura di Luciano Lama con un dibattito, moderato dal giornalista Gad Lerner al quale hanno partecipato Vittorio Foa e Sergio Cofferati. Una breve introduzione del Segretario Generale della Cgil di Milano, ha sottolineato il nesso tra le trasformazioni che ha conosciuto il mondo del lavoro e quelle che devono interessare anche il sindacato perché sia adeguato ai compiti nuovi che ha di fronte.

Foa e Cofferati hanno ricordato Lama, il suo modo di esprimersi, la sua voce che «era sempre la stessa, sia che facesse un comizio che un intervento in una riunione sindacale; una voce che non conosceva la demagogia, che dava certezze e esprimeva severità, talvolta contro le frange di opposizione ma spesso anche contro

l'arroganza padronale» ha detto Foa, «senza retorica, autorevole, consapevole di ciò che rappresentava, faceva anch'essa parte del suo realismo» per Cofferati. «Un realismo che vuol dire saper accettare la realtà per cambiarla, rifiutando però tutto ciò che è inaccettabile» secondo la lettura di Vittorio Foa. Alla domanda di Lerner su come si conciliava il riformismo di Lama con il suo essere comunista Foa ha risposto: «Il riformismo di Lama non è mai stato una dottrina da conciliare con altre, è stato invece un'esperienza umana». Per Cofferati, invece, «il riformismo è una parte oggettiva e inevitabile dell'essere sindacalista e se talvolta il termine riformista evoca l'idea di una persona incline ai compromessi, va detto che il riformismo di Lama è stato coerente e senza aggettivi».

Intanto tra i consiglieri comunali del Polo riemerge la candidatura di Letizia Moratti

## Civiche, via libera dall'Inps

**PAOLA SOAVE**

Antonio Di Pietro candidato alla poltrona di sindaco di Milano? L'ipotesi, avanzata più che altro come curiosità su alcuni giornali, raccoglie soprattutto reazioni ironiche a palazzo Marino. La considera del tutto campata in aria anche il consigliere leghista Gianfranco Vistarini, da tempo considerato in procinto di lasciare il Carroccio per dar vita a un movimento pro-Di Pietro insieme all'onorevole Cimadoro del Ccd e cognato dell'ex Pm. In compenso, il gruppo che regala intorno a Cimadoro si starebbe adoperando per convincere Letizia Moratti ad accettare la candidatura. Perderebbe quota, perciò, quella di Achille Serra, nonostante l'ovazione ricevuta domenica alla manifestazione del Polo. La posizione dell'ex prefetto di Palermo si indebolisce anche per-

ché quella parte del Polo che tende a prendere le distanze da An, punta in maniera sempre più chiara le sue carte sull'ex ministro Tremonti, capace di attirare al secondo turno i voti degli elettori leghisti.

L'assessore alla Cultura Philippe Daverio ha intanto annunciato di aver raggiunto insieme all'Inps la soluzione del problema dei docenti incaricati nelle scuole civiche. In seguito al discorso instaurato con Milano, l'Inps ha approntato una circolare che regola i rapporti di lavoro in regime di collaborazione professionale, valida per tutto il territorio nazionale e che secondo Daverio costituisce un'innovazione anche dal punto di vista didattico. Immediatamente dopo l'approvazione dell'assetto di bilancio, che sposta sulle civiche 4 miliardi, si potrà ini-

ziare ad assegnare gli incarichi. I docenti interessati erano 600: ora occorrerà verificare scuola per scuola quanti rispondono ai requisiti concordati con l'Inps. Quanto alla megalomalia di 22 miliardi per i contributi non pagati negli anni scorsi per gli incaricati, considerati poi dipendenti a tutti gli effetti, dipenderà dalla legge finanziaria se e in qual modo la cifra verrà ridotta e rateizzata.

Intanto fuori da Palazzo Marino protestavano i prestatori d'opera per i servizi alla persona del Comune (assistenti sociali, educatori, infermieri, anamatori socio-culturali), i cui contratti sono in scadenza il prossimo 31. Denunciano il rischio per la qualità dei servizi se l'intervento pubblico diretto sarà dismesso. Una delegazione è stata ricevuta dal presidente della commissione servizi sociali, Aldo Brandirali del Cdu.

In aula c'è stata maretta per l'ele-

zione (con 14 voti) di Riccardo De Corato, di An, come membro dell'ufficio di presidenza in rappresentanza dell'opposizione di destra, in sostituzione del dimissionario Maurizio Lupi (Cdu). I consiglieri leghisti questa volta si sono astenuti dal voto, rispettando l'indicazione del Consiglio di Stato, del ministero dell'Interno e del collegio dei Garanti, secondo cui un rappresentante dell'opposizione non può essere eletto con i voti determinanti della maggioranza. Subito dopo, però, hanno contestato l'elezione, sostenendo che nel numero legale non doveva essere conteggiato chi non aveva votato. Si sono quindi pronunciati contro l'immediata esecutività, che così non è passata, ed hanno preannunciato un ricorso al Coreco. Prima dell'effettiva entrata in carica di De Corato ci vorrà quindi almeno una ventina di giorni.

Alleggeriva coetanei al Gallaratese, arrestato diciottenne

## Figlio di buona famiglia e rapinatore per diletto

Un ragazzo di buona famiglia, forse un po' annoiato, senza grandi interessi, ma che da qualche tempo aveva sviluppato la pessima abitudine di mettere a segno rapine ai danni dei coetanei del quartiere Gallaratese. Beccato in flagrante dalla polizia, A.C. ha trascorso un week end a San Vittore e da ieri si trova gli arresti domiciliari con la sola concessione di uscire per andare a scuola.

Il giovane non rientra nella categoria degli emarginati di periferia che, magari in assenza di una solida educazione familiare, cedono alle tentazioni dell'illegalità. No, A.C. può contare su una famiglia vera e non certo povera: mamma impiegata e papà consulente di una nota casa editrice. Lui, il giovane protagonista di questa vicenda, si presenta come uno dei tanti diciottenni milanesi: lunghi capelli biondi stretti nell'ormai classico codino, abbronzatura

da lampada, abbigliamento secondario tecnico dove però ha rimediato due bocciate. Il suo futuro scolastico appare comunque tutt'altro che compromesso.

Da qualche tempo, però, il giovane A.C. sembra aver scelto di riempire la sua vita di emozioni e dell'arroganza del giudice ha detto che quella era la prima volta. Il magistrato gli ha quindi fatto notare che nella zona erano già state presentate altre denunce per episodi analoghi e che le descrizioni di uno dei rapinatori coincidevano con la sua. A quel punto A.C. ha ammesso altre quattro rapine. Il gip ha quindi deciso di confermarci la custodia cautelare, trasformandola però in arresti domiciliari. E con una clausola: potrà uscire di casa soltanto dalle 7,30 alle 13,30 dei giorni feriali per andare a scuola.

Le pecore-spazzine, che a Bergamo si stanno già occupando della manutenzione del verde pubblico, potrebbero essere assunte anche dall'amministrazione di Monza. Alessandro Avogadri, ex pastore e oggi presidente dell'associazione «Pascolo Verde», dopo avere siglato l'accordo con la giunta bergamasca, si è messo in trattativa anche con l'amministrazione del Parco di Monza.

In questo caso si tratta di un progetto più articolato, non limitato alla sola pulizia: a Bergamo infatti i quadrupedi vengono utilizzati esclusivamente per la manutenzione del manto erboso, grazie alle loro formidabili mandibole. Gli ovini operatori ecologici dovrebbero, infatti, «pascolare fra l'erba e la boscaglia per ripristinare la pista di galoppo che, in questo modo potrebbe venire utilizza-

ta per realizzare corsi permanenti per aspiranti cavalieri che vogliono imparare a montare in corsa».

Si tratta di scuole assai diffuse in Gran Bretagna, ma praticamente inesistenti in Italia. Se l'amministrazione di Monza dà l'ok, Avogadri prenderebbe due piccioni con un colpo: un gregge. Riuscirebbe, infatti, a promuovere ulteriormente il suo business e, contemporaneamente ad avviare i corsi di cui sopra.

Ma tra il dire e il fare ci sono di mezzo molte carte bollate passagiere burocratiche, e Avogadri, finora, non ha ricevuto risposte affermativie e nemmeno negative. Il tecnico che si occupa della «riabilitazione» del malandato Parco di Monza - e che avrebbe a disposizione 12 miliardi di finanziamento dello Stato - non sembra essere d'accordo. «Ma la decisione ultima non spetta

a lui», dice Avogadri con un certo ottimismo, «è la cosa più importante è che l'idea per il momento circoli e che ci si apra un dibattito su».

Le pecore-spazzine, nella loro attività, dovrebbero essere coadiuvate da una piccola squadra di capre, da cani e da asini. A questi ultimi spetterebbe il compito di trasportare in apposite ceste gli agnellini, troppo gracili, ancora, per partecipare attivamente alla bonifica del verde e per compiere lunghi tragitti.

L'idea, comunque, piace agli ambientalisti. Fausto Amorini, di Legambiente, manifesta tutto il suo apprezzamento, anche se «sarebbe opportuno che l'intervento venisse accompagnato da operazioni collaterali, fatte dagli uomini, per esempio nei tratti infestati da siringhe». □ *Stefania Ragusa*

### A Milano

**Sempre più biciclette ma al femminile**

Aumentano gli amanti delle due ruote in città. Secondo l'assessore al Traffico, Luigi Santambrogio negli ultimi mesi il numero di chi si sposta abitualmente in bicicletta è passato dallo 0,8% al 3%. «E bisogna ringraziare soprattutto le nostre concittadine, visto che sono loro aver preso l'abitudine di fare la spesa o di accompagnare i figli all'asilo con la bicicletta» ha spiegato Santambrogio durante il convegno sulle città ciclabili svoltosi ieri presso Palazzo Reale cui hanno partecipato assessori e rappresentanti di 13 città italiane. Il Piano urbano del traffico prevede entro la fine del 1998 la costruzione di piste ciclabili lungo tutta la cerchia dei Navigli e percorsi che collegano il centro città con le periferie. In questi giorni si sono aperti i primi due cantieri - su via Melchiorre Gioia e all'angolo di via Tessa e corso Garibaldi - del percorso ciclabile che collegherà il naviglio della Martesana con il parco Sempione. «Erano sette anni che non si faceva nulla per attrezzare le vie cittadine di piste ciclabili - intervistato Luigi Riccardi, presidente della federazione Amici della bicicletta - per fortuna adesso si riparte. In Parlamento è giacente inoltre una proposta di legge a favore dell'impiego delle due ruote in città che tra l'altro prevede di stornare il 3% di tutti i finanziamenti per la viabilità a favore proprio della bicicletta».

### Idroscalo

**Percorso vita per disabili**

Il campione olimpico di canoa Antonio Rossi, vincitore di due medaglie d'oro alle Olimpiadi di Atlanta, ha inaugurato ieri, insieme con l'assessore allo Sport della Provincia Alfredo Novarini i percorsi vita all'Idroscalo-Parco azzurro Milano. Si tratta di due percorsi ginnici, uno dei quali riservato ai disabili, vere e proprie palestre a cielo aperto, all'interno dell'Idroscalo con differenti stazioni attrezzate. Il percorso per i disabili, di circa 300 metri in totale, si snoda in quattro tappe fornite di particolari attrezzature per consentire di fare ginnastica anche a chi è costretto a stare in carrozzella. Il secondo percorso (per normodotati), è lungo un chilometro e mezzo.

### A Niguarda

**Derubati 4 pazienti mentre guardano la tv**

Quattro pazienti ricoverati all'ospedale Niguarda di Milano sono stati derubati domenica sera di un telefonino e di somme di denaro per circa 1,5 milioni mentre guardavano in televisione la partita di calcio Juventus-Milan. Il furto è stato messo a segno in due stanze del reparto di neurologia mentre i quattro pazienti derubati erano riuniti in una sala comune per guardare la televisione. Ad accorgersi del furto è stato uno dei quattro, al termine della partita.

### Attività del Pds

Presso la Federazione del Pds è convocata alle ore 21 l'assemblea del capigruppo dei Consigli di Zona di Milano.

**Udb Mantovani Gorla** alle ore 21, dibattito: «Uno stato sociale delle opportunità, un progetto per il futuro».

**Udb Marx** alle ore 21, attivo iscritti sulla Finanziaria, con Marco Cipriano, della segreteria della Federazione Pds.

**Udb Dal Pozzo** alle ore 21, attivo sulla Finanziaria con Alessandro Polio della segreteria della Federazione Pds.

**Udb Oriani** alle ore 21 attivo sulla Finanziaria con Emilia De Biasi della segreteria della Federazione Pds.

**Udb Milanese** alle ore 21 attivo iscritti Precongressuale.

**Udb Areghini** alle ore 21 attivo iscritti Precongressuale.

**Cornaredo-S. Pietro All'Olmo** presso l'Udb di via Adamello, attivo sulla Finanziaria con Bruno Bosco della segreteria regionale del Pds.

**Verso il Congresso del Pds.** Lunedì 25 novembre alle ore 21 sono convocati i gruppi di lavoro sulla riforma organizzativa del partito (livello di direzione e gruppi dirigenti, sezioni tematiche, strategie comunicative e nuove tecnologie, gestione delle risorse e autofinanziamento). Mercoledì 27 novembre alle ore 18 presentazione del documento e di tutti gli emendamenti congressuali.